

Decreto del Segretario Generale n. 250 del 17 APR. 2023

Oggetto: Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Torbido in Loc. La Rosa di Lauria ad uso idroelettrico

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni", che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs. n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati art. 65 del citato D.lgs. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, reg. alla Corte dei Conti in data 22/09/2022;

Visto altresì l'art. 170, del citato D.Lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;





Considerato che l'art. 4 del succitato DPCM del 04/04/2018 prevede un'articolazione territoriale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale in struttura centrale e strutture operative di livello territoriale con sedi individuate presso le regioni ricadenti nel distretto, tra le quali rientra quella della Regione Basilicata;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla soppressa Autorità di Bacino della Basilicata (AdB Basilicata) ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006 (P.A.I. Basilicata), tutt'ora vigente;

Visto l'articolo 30 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata ai sensi del quale "Il rilascio di concessioni di derivazione e delle licenze di attingimento di acque pubbliche è subordinato al parere dell'AdB Basilicata ai fini del controllo del bilancio idrico e idrologico ai sensi dell'art.7 del R.D.1775/33 e s.m.i., degli artt. 95 e 145 del D.L.gs 152/2006 nonché ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale dell'AdB della Basilicata";

Visto l'art. 26, comma 1, delle citate Norme di Attuazione, il quale stabilisce che "Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze";

Visti i Decreti Segretariali, attuativi dell'art. 26 delle citate norme di attuazione, n. 149 del 25 febbraio 2019 e n. 355 del 4 giugno 2018 con cui sono state istituite le Commissioni Tecniche Permanenti, nonché le successive note di affiancamento alle commissioni citate, di altri funzionari della STO;

Vista la nota della Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Risorse Idriche - per conto della Ditta: Telelettra s.r.l. - acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al protocollo n. 22437/2021 del 3/08/2021, con cui veniva richiesto il rilascio del parere ai sensi dell'art. 30 delle vigenti Norme di Attuazione per la richiesta di "Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Torbido in Loc. La Rosa di Lauria ad uso idroelettrico";

Viste le integrazioni inoltrate dall'Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata, con le note prot. n. 27832/2022 del 17/10/2022 e 8962/2023 del 22/03/2023, tese a chiarire quanto richiesto dalla Commissione Tecnica con le note prot. n. 34064 del 7/12/2021 e 33765 del 12/12/2022;

Visto il verbale numero 29 del 12 aprile 2023 della Commissione Tecnica di cui all'art. 30 delle NdA del PAI, delegata a svolgere le attività istruttorie ed a formulare valutazioni sulla base della documentazione inviata dall'amministrazione richiedente, nel quale sono riportati gli esiti di tali attività e contenente anche una proposta per il proseguimento/conclusione dell'iter di cui trattasi, da cui si evince che vi sono le condizioni per poter esprimere parere di compatibilità con specifiche prescrizioni per la richiesta di "Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Torbido in Loc. La Rosa di Lauria ad uso idroelettrico";





Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'espressione del richiesto parere;

Vista la L. 221 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Atteso che l'art 26, comma 5 delle succitate norme di attuazione prevede che il parere venga espresso con determinazione dirigenziale;

Tenuto conto che presso la Struttura Operativa Territoriale della Basilicata non è presente una figura dirigenziale che possa esprimere i parere con atti aventi forma di determinazione dirigenziale;

Considerato che nelle more dell'attivazione del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralci, in ambito di Distretto Idrografico, in corso di definizione, occorre ancora riferirsi ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali, comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ed alle relative disposizioni normative vigenti per lo specifico ambito territoriale di applicazione;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 - Si esprime, ai sensi dell'articolo 30 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, parere di compatibilità in merito alla "Concessione trentennale di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Torbido in Loc. La Rosa di Lauria ad uso idroelettrico" a favore della ditta Telelettra s.r.l., per una portata media di 121 l/s con le prescrizioni di seguito riportate:

- In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'esecuzione degli interventi dovranno essere effettuate valutazioni geologiche di dettaglio e verifiche di stabilità che confermino i risultati della relazione geologica a corredo della progettazione definitiva, escludendo ogni tipo di rischio di natura geologica e idraulica per l'intero impianto, indicando eventuali misure di salvaguardia per garantire il mantenimento delle condizioni di stabilità dei luoghi e l'integrità e funzionalità dell'intero impianto;
- I valori di DMV da rispettare sono indicati nella seguente tabella, sarà pertanto necessario ridurre e/o sospendere la derivazione qualora dovessero verificarsi periodi nei quali le portate disponibili non consentano il rilascio del DMV:

| DMV | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| (l/s) | 44 | 36 | 28 | 30 | 26 | 18 | 15 | 13 | 32 | 34 | 43 | 51 |

- il gestore dovrà mantenere il regolare stato di funzionamento di tutte le opere realizzate procedendo altresì al monitoraggio e controllo delle stesse;
- ai soli fini dell'aggiornamento del Bilancio Idrico, i dati relativi alle portate prelevate ed alle portate rilasciate dovranno essere misurati, archiviati e, su richiesta, trasmessi a questa Autorità di Bacino distrettuale.





Si precisa inoltre che l'opera ricade in aree a potenziale rischio di alluvione (APSFR) di cui alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021". Di tale situazione, è opportuno che sia informato il proponente ed il Comune di Lauria (PZ) all'interno del quale è ubicato il progetto anche ai fini delle eventuali implicazioni nell'ambito della pianificazione di Protezione Civile.

Si rimanda all'Ufficio titolare del procedimento di concessione, la verifica del rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Regione Basilicata per la *Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica*.

Art.2 – Il presente decreto è notificato alla Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Risorse Idriche e all'Amministrazione Comunale di Lauria (PZ);

Art.3 - Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale (<u>www.distrettoappenninomeridionale.it</u>) e depositato, insieme agli atti istruttori, presso la sede territoriale operativa di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vera Corbelli

